

La città di Ascoli vanta grandi tradizioni in campo musicale. In passato, diversi musicisti ed interpreti si sono affermati in ambito nazionale ed internazionale, tenendo alto il nome della nostra città. Tra i protagonisti della storia recente, non può essere dimenticata l'orchestra di fisarmoniche diretta dal Maestro Alessio Morganti. Una storia, ricca di successi e di grandi trionfi nelle principali piazze e nei migliori teatri italiani.

# Fisarmoniche d'autore nella Grande orchestra Morganti

di M. Raffaella Massimi

“C'era una volta un uomo e la sua volontà”. Fu con queste parole che il presentatore Corrado Mantoni diede inizio, come si inizia una fiaba, alla serata musicale del 19 novembre 1952, offerta dagli alunni e dal complesso Mor-

ganti in onore del Maestro Luigi Lanaro, direttore dell'Accademia di fisarmonica di Roma. Una delle tante applaudite esibizioni di un'orchestra, destinata a rimanere nella memoria e nel cuore degli ascolani.

Il Maestro Alessio Morganti nacque artisticamente come violinista. La passione innata per la musica, lo condusse ad abbandonare la scuola dell'obbligo a soli 15 anni, per dedicarsi allo studio del violino sotto la guida del Mae-

stro Palermi. Apprezzato orchestrale, portò la sua arte di strumentista in molti teatri italiani, conquistando così, una preziosa esperienza musicale, interpretativa e direttiva.

Durante un concerto a Civitanova Marche conobbe



Alessio Morganti, violinista



L'Orchestra Ritmica Morganti al Veglionissimo del 1939 al Teatro Ventidio Basso. Sono riconoscibili: Agostini Giuseppe al clarinetto; alla tromba e Ambrosi alla chitarra



1951. Primo saggio al Cine Roma con la partecipazione del M° Lanaro. In alto da sin.: Angelo Lucchese, Sandra Baiocchi, Auretta Morganti, Elettra Ciceroni, Maria Baiocchi, Memetta Celani, Renzo Melchiorre. ■ In basso da sin.: Romano Liberi, Piero Alberini, Peppino Morganti, Arturo Clementoni, il M° Luigi Lanaro, Roberto Rosati, Alessio Morganti, Graziano Morganti, Franco Agostini, Carlo Agostini